

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

(a.s 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019)

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Baluardo La Marmora, n.12

28100 NOVARA

tel. 0321 670611 - fax 0321 670615 - e-mail: omar@itiomar.it • [www.itiomar.it](http://www.itiomar.it) – Cod.Fisc. 80010380030 – Cod.Mecc. NOTF03000B

Il presente Documento costituisce naturale integrazione e conseguente risvolto operativo dell'Atto di indirizzo del 07 Gennaio 2016, del quale riprende un'intera sezione. Ratifica in sede di Collegio dei Docenti in data 17.03.2016.

INDICE:

- L'Istituto: dati generali
- Dati estratti dal R.A.V.
- Priorità strategiche
- Piano di miglioramento
- Progettazione
- Fabbisogno di organico
- Programmazione attività formative
- Fabbisogno di attrezzature

## L'Istituto: dati generali (rif. a.s. 2015-2016)

	<b>N° alunni</b>	<b>N° classi</b>
<b>I BIENNIO</b>	<b>320</b>	<b>14</b>
<b>TRIENNIO Elettrotecnica</b>	<b>45</b>	<b>3</b>
<b>TRIENNIO Elettronica</b>	<b>80</b>	<b>4</b>
<b>TRIENNIO Meccanica</b>	<b>93</b>	<b>5</b>
<b>TRIENNIO Chimica</b>	<b>50</b>	<b>3</b>
<b>TRIENNIO Bio-Sanitario</b>	<b>52</b>	<b>3</b>

Gli alunni con disabilità, in numero di 10 complessivamente, sono così inseriti: 1^E (1); 2^C (1); 2^D (2); 2^E (1); 2^F (2); 3^RA (1); 4^EA (1); 5^IA (1).

Gli alunni con B.E.S. e D.S.A.(48 complessivamente) risultano variamente distribuiti in 26 classi su 32.

### **Dati rilevati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV):**

#### **1) Risultati scolastici**

Come si evince dai dati contenuti nel RAV, peraltro confermati dalle linee di tendenza attuali, il maggior numero di insuccessi scolastici si registra negli anni di corso 1<sup>a</sup> (33% circa) e 3<sup>a</sup> (30% circa), per ragioni essenzialmente diverse: al 1<sup>a</sup>anno gli studenti più deboli soffrono in maniera particolare il cambio di regime scolastico nel passaggio tra i due gradi di scuola; al 3<sup>a</sup>anno, invece, si registra ancora una certa percentuale di insuccesso scolastico, sicuramente imputabile anche a percorsi di orientamento non del tutto efficaci per quegli allievi che trovano ostacoli cognitivi specifici nelle materie di indirizzo rispetto alle proprie inclinazioni psico-attitudinali.

**Traguardo:** Diminuzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva: in particolare nel passaggio dalla 1<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> e dalla 3<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup>.

Riduzione dal 33% al 28% dei non ammessi alla classe 2<sup>a</sup>.

Riduzione dal 30% al 25% dei non ammessi alla classe 4<sup>a</sup>.

#### **2) Risultati nelle prove standardizzate**

I dati rilevati sulle prove INVALSI 2015 attestano che:

1) In media gli esiti delle prove di Italiano e Matematica, affrontate dagli allievi delle classi 2<sup>a</sup>, sono perfettamente in linea con il dato regionale e nazionale.

2) La percentuale di allievi che raggiungono il livello di eccellenza nelle prove suddette è nettamente superiore al dato regionale per Italiano (25,6 contro 18,1), mentre è sostanzialmente in linea al dato per matematica (17,9 contro 18,4). Tali dati sono da considerarsi affidabili.

**Traguardo:** Conferma e/o eventuale miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, con conservazione della fascia di merito in linea con quella regionale e/o nazionale.

#### **3) Competenze chiave di cittadinanza**

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, dal momento che questo costituisce elemento di peso ai fini della media scolastica, ed uno degli indicatori di maggiore importanza è proprio il rispetto delle norme contenute nel regolamento di Istituto. D'altro canto è necessario rilevare l'assenza di strumenti specifici e condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

**Traguardo:** Definizione dei descrittori per l'accertamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi in uscita dall'obbligo scolastico. Allestimento di un documento condiviso dal CdC di certificazione delle competenze.

#### **4) Risultati a distanza**

La scuola, negli ultimi anni, non ha raccolto in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e/o di avviamento professionale (esperienze di stage in azienda, formazione post-diploma, ecc.) né di inserimento vero e proprio nel mercato del lavoro. Da un anno è invece attivo presso l'Istituto il centro dei Servizi al Lavoro (SAL), che costituisce osservatorio privilegiato sui diplomati in uscita non indirizzati agli studi universitari.

**Traguardo:** Potenziamento dell'orientamento in uscita diversificato in due percorsi: prosecuzione negli studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro. Al fine di supportare la prosecuzione degli studi si possono potenziare le attività di preparazione all'università, mentre per garantire l'inserimento nel mondo del lavoro ci si propone di incentivare gli stage, i tirocini formativi e le attività di alternanza scuola lavoro.

#### **5) Rapporto con la realtà produttiva del territorio**

Nella tipologia di istruzione tecnica che caratterizza l'Istituto "Omar" si ritiene fondamentale la richiesta di lavoro specialistico proveniente dal territorio. In base a questo dato empirico, che l'organismo è in grado di monitorare, anche avvalendosi del nuovo requisito di struttura accreditata per i Servizi al Lavoro (S.A.L.), si può affermare che le attese educative e formative del contesto locale possono essere pienamente soddisfatte.

**Traguardo:** Promozione di interazioni fra scuola, società, ordini professionali, enti, imprese; promozione di spirito di iniziativa e imprenditorialità; partecipazione a stage, percorsi di alternanza scuola lavoro, tirocini formativi, viaggi di istruzione finalizzati allo studio.

#### **6) Azione didattica e sviluppo delle nuove tecnologie**

La scuola, per le sue stesse finalità didattiche e formative, cura gli spazi laboratoriali in maniera privilegiata. L'istituto dispone di 13 Laboratori attrezzati per la didattica di indirizzo e una decina di aule speciali dedicate alla didattica multimediale, audio-visiva e/o tecnica. La valorizzazione degli spazi laboratoriali è affidata alle figure dei docenti che curano la gestione e il coordinamento, nonché l'aggiornamento dei materiali per l'attività didattica specifica. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi di laboratorio e, nei casi in cui vengano impiegate le aule attrezzate, essi possono operare in maniera individuale nelle singole postazioni di lavoro (24 posti). Oltre alla presenza di supporti didattici ordinari, la scuola, capofila in un progetto nato in collaborazione con il Comune e la Provincia di Novara, si è attrezzata

con l'attivazione della fibra ottica per le connessioni in banda larga ed un certo numero di dispositivi wi-fi per agevolare la didattica multimediale su tutta l'area dell'istituto.

**Traguardo:** Potenziamento dell'attività didattica di laboratorio in un'ottica essenzialmente indirizzata alla competenza tecnico-professionale di settore.

Incentivazione, diffusione e potenziamento dell'attività didattica multimediale, anche affidandosi a percorsi di aggiornamento proposti sul territorio.

## **7) Inclusione e differenziazione**

La scuola realizza da qualche anno attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità che, nella maggior parte dei casi presenti fino ad oggi (peraltro in costante aumento...), si possono senz'altro valutare positivamente anche per i risultati relativi all'apprendimento. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (per allievi con disabilità, D.S.A., B.E.S.), stilati in seno ai CdC, partecipano anche gli insegnanti curricolari, con particolare coinvolgimento del coordinatore di classe, che affianca l'insegnante di sostegno nella gestione della didattica personalizzata. La scuola realizza inoltre attività di accoglienza degli studenti stranieri (con difficoltà legate alla lingua) e ne favorisce l'inserimento appoggiandosi da anni, in collaborazione con un'altra scuola cittadina per l'organizzazione di corsi di 1<sup>a</sup> livello, ad associazioni di volontariato operanti sul territorio.

**Traguardo:** Mantenimento, ed eventuale miglioramento sul piano organizzativo-gestionale, dei risultati ottenuti dal gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) 2015, nel rispetto degli obiettivi delineati nel Piano per l'inclusione d'istituto.

## **8) Integrazione con il territorio**

A partire dal 2009 l'Istituto ha istituito il Comitato Tecnico Scientifico OMARTEC, formato da regione Piemonte, Provincia di Novara, UST, Associazione Industriali, Camera di Commercio, Incubatore di impresa, con l'obiettivo di individuare i percorsi formativi più idonei alle esigenze del territorio. Inoltre la scuola fa parte del polo-consorzio IBIS (Polo d'innovazione della Chimica sostenibile), unico istituto tecnico oltre alle Università del territorio e con oltre quaranta aziende chimiche aderenti.

**Traguardo:** Implementare i rapporti di collaborazione con le aziende del territorio.

## **9) Rapporti con le famiglie**

La scuola all'inizio dell'anno incontra le famiglie per presentare il POF e le eventuali indicazioni di novità di carattere normativo o gestionale dell'attività didattica. Queste ultime non di rado nascono anche dalle sollecitazioni delle famiglie stesse. Il fine sociale dell'organismo è il contributo al benessere dell'alunno ed il concorso alla sua "crescita" consapevole. Infatti, anche se la partecipazione attiva da parte delle famiglie non si manifesta in maniera evidente, d'altra parte risulta sempre nettamente positivo il riscontro dei

genitori in quelle classi che sono coinvolte in attività extracurricolari, finalizzate all'ampliamento degli apprendimenti nell'area culturale più trasversale (musica, cinema, teatro, incontri con esperti di settore ecc.). Peraltro, i rappresentanti dei genitori presenti nel Consiglio d'Istituto negli ultimi anni hanno sempre contribuito in maniera attiva sia in merito agli aspetti normativi in seno al Regolamento d'istituto, che alle scelte di investimento dei fondi destinati alla didattica.

**Traguardo:** Favorire le attività extracurricolari mirate all'arricchimento culturale degli allievi.

Favorire la condivisione del progetto educativo complessivo tra la scuola e le famiglie.

<b>Nota: I traguardi individuati sono da intendersi realizzabili nell'arco del triennio formativo 2016-2019</b>
---

## **I.PRIORITÀ STRATEGICHE**

Le priorità strategiche dell'istituzione scolastica convergono verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi, individuati come prioritari (Legge 107/2015, art.1, comma 7):

- 1) avvio e consolidamento delle attività correlate alle esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- 2) potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- 3) diffusione delle metodologie laboratoriali e potenziamento delle attività di laboratorio;
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole di Internet e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 6) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

## II.PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM dell'Istituto è pianificato in assoluta e diretta coerenza con alcuni degli obiettivi delineati nel RAV, e contiene le azioni di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi di lungo periodo (triennio 2016-2019). La modulistica adottata è quella presente nella documentazione del SGQ –Sistema di Gestione Qualità– costituendo di fatto una integrazione di quanto discusso ed elaborato in seno al Riesame della Direzione del 03 Novembre 2015. La struttura modulare del documento in esame definisce, per ogni punto-obiettivo: le priorità, i traguardi fissati, la scansione di massima dei tempi previsti e le risorse umane e strumentali coinvolte.

**Punti di articolazione PdM: 1) Registro elettronico; 2) Ampliamento Offerta Formativa; 3) Alternanza scuola-lavoro; 4) Dematerializzazione Segreteria scolastica; 5) Certificazione delle competenze. (Vedi sezione Qualità →)**

## III.PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.

L'Istituto Tecnico Industriale "OMAR" considera la qualità del servizio erogato un elemento fondamentale per la propria strategia, specie nell'ottica dell'autonomia scolastica.

Pertanto tutto lo Staff della Direzione è impegnato e coinvolto nel monitoraggio e nella misurazione del servizio e nel rispetto della legislazione applicabile, al fine di prevenire e risolvere qualsiasi non conformità, nel tentativo di attuare un miglioramento continuo dei processi dell'Istituto (Politica per la Qualità →).

La scuola è strutturata in **Dipartimenti**: 1) CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE; 2) ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA; 3) INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI; 4) MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA; ed **Articolazioni** (Indirizzi di specializzazione): A) Chimica dei materiali, B) Chimica e biotecnologie sanitarie, C) Elettronica, D) Elettrotecnica, E) Meccanica.

Inoltre dall'a.s. 2007-2008 è attivo in Istituto un percorso di studi indirizzato alla Robotica, nato da un progetto sperimentale ai sensi del Regolamento sull'autonomia scolastica (08.03.99 n°275). La progettazione didattica viene effettuata ad inizio d'anno nelle rispettive riunioni di dipartimento e per materie. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele, in seno alle riunioni per materia di inizio anno. L'attività di programmazione comune è estesa a tutte le classi. L'analisi delle scelte adottate viene eseguita di norma in seno ai Consigli di Classe, la cui attività prevede il monitoraggio in itinere della programmazione didattica. Per ciò che concerne le indicazioni di dettaglio sulla progettazione curricolare, fortemente

dipendenti dalla specificità degli indirizzi di specializzazione, si rinvia al POF d'Istituto, disponibile sul sito: [www.itiomar.it](http://www.itiomar.it).

L'organizzazione didattica complessiva fa leva sulle risorse umane, logistiche e strutturali di seguito indicate ed è inquadrata nello schema orario delle lezioni curriculari qui illustrato:

### **ORARIO SETTIMANALE**

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
8.00 — 8.50	1 <sup>a</sup> ora	1 <sup>a</sup> ora	1 <sup>a</sup> ora	1 <sup>a</sup> ora	1 <sup>a</sup> ora
8.50 — 9.40	2 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> ora
9.40 — 10.30	3 <sup>a</sup> ora	3 <sup>a</sup> ora	3 <sup>a</sup> ora	3 <sup>a</sup> ora	3 <sup>a</sup> ora
<b>10.30 — 10.40</b>	<b>1° intervallo</b>				
10.40 — 11.30	4 <sup>a</sup> ora	4 <sup>a</sup> ora	4 <sup>a</sup> ora	4 <sup>a</sup> ora	4 <sup>a</sup> ora
11.30 — 12.20	5 <sup>a</sup> ora	5 <sup>a</sup> ora	5 <sup>a</sup> ora	5 <sup>a</sup> ora	5 <sup>a</sup> ora
<b>12.20 — 12.30</b>	<b>2° intervallo</b>				
12.30 — 13.20	6 <sup>a</sup> ora	6 <sup>a</sup> ora	6 <sup>a</sup> ora	6 <sup>a</sup> ora	6 <sup>a</sup> ora
13.20 — 14.00	7 <sup>a</sup> ora	7 <sup>a</sup> ora (solo 1 <sup>^</sup> )	7 <sup>a</sup> ora		

### **VENERDI'**

13.40 — 14.40		7 <sup>a</sup> ora
14.40 — 15.40		8 <sup>a</sup> ora

### **LE RISORSE**

#### ***UMANE E PROFESSIONALI***

- Dirigente scolastico: Ing. Franco Ticozzi
- Direttore dei servizi generali e amministrativi: Sig.ra Maria Grazia Cuffolo
- Personale docente (n.) = 80
- Classi (n.) = 32

## **STRUTTURALI**

**Sede principale:** Uffici della Dirigenza (Presidenza, Vice-presidenza), Uffici Amministrativi, Ufficio Tecnico, Strutture di Servizio (Aula Magna, Sala Insegnanti, Aula Ricevimento Parenti, Infermeria, Biblioteca, Magazzino), Dipartimenti del I biennio, di elettronica ed elettrotecnica, informatica per le telecomunicazioni e meccanica.

**Succursale:** Palestre, Dipartimenti di chimica e biotecnologie sanitarie.

Aule normali = 36; Laboratori = 16; Aule dotate di LIM = 2; Palestre = 2; Aule per conferenze = 3

## **LABORATORIALI**

Costituiscono spazi e servizi integrativi dell'attività didattica che consentono il potenziamento delle abilità operative degli allievi e della capacità di lavorare in gruppo. Le attività di laboratorio si svolgono sotto la guida del docente della disciplina e di un insegnante tecnico-pratico.

- 1. Laboratori per il I biennio:** Chimica generale, Fisica, Informatica.
- 2. Laboratori per il triennio:** Automazione, Biotecnologie, Chimica analitica e Chimica organica, Disegno e organizzazione, Elettronica e telecomunicazioni, Elettrotecnica, Macchine a fluido, Macchine utensili, Sistemi elettronici, Sistemi elettrotecnici, TPS elettronica, TPS elettrotecnica, Tecnologia meccanica.

La maggior parte dei laboratori è collegata in rete locale, con accesso contemporaneo ad Internet. Le aule speciali hanno in dotazione videoproiettori e mezzi audiovisivi funzionali all'attività in essi prevista. L'istituto è dotato altresì di un'aula attrezzata per l'organizzazione di videoconferenze e/o la visione di trasmissioni satellitari. La scuola infine è costantemente impegnata per mantenere efficienti ed aggiornati tutti i laboratori, attraverso interventi di periodica manutenzione e acquisto di nuove apparecchiature.

## **FINANZIARIE**

I finanziamenti erogati dal M.I.U.R. e quelli provenienti da canali ordinari da parte di soggetti pubblici (Comune, Provincia, Regione) e privati (alunni e famiglie) risultano sostanzialmente adeguati al funzionamento minimale delle attività dell'Istituto.

Alcuni progetti specifici, attivi presso l'Istituto, in riferimento alle priorità strategiche individuate:

- A) MASTER DEI TALENTI**
- B) PRELIMINARY ENGLISH TEST (PET)**
- C) ECDL**



#### IV.FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

##### **a. posti di sostegno**

Per tutto ciò che attiene l'area del sostegno (disabilità, D.S.A., B.E.S.), si ritiene opportuno indicare per il piano triennale un fabbisogno di organico specifico pari a quello presente nell'anno in corso; ci si riserva comunque la facoltà di ridefinire nei tempi opportuni il numero delle figure professionali richieste sulla base delle mutate future esigenze didattiche. Nell'anno in corso sono presenti **n.5** insegnanti di sostegno.

##### **b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	<b>Numero docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I)
Insegnante di Area Umanistica (A050, A346, ...)	<b>1</b>	Referente per gli alunni stranieri ( <b>7</b> )
Insegnante di Matematica (A047 e affini)	<b>1</b>	Potenziamento I BIENNIO ( <b>2</b> )
Insegnante di Scienze (A060 e affini)	<b>1</b>	Potenziamento I BIENNIO ( <b>2</b> )
Insegnante di Tecnologia e Disegno (A016, A071)	<b>1</b>	Potenziamento I BIENNIO ( <b>3</b> )
Insegnante di Inglese (A346)	<b>1</b>	Potenziamento I BIENNIO ( <b>3</b> )
Insegnante di Lab.Elettrotecnica (C270)	<b>1</b>	Sostituzione collaboratore Vicario ( <b>3,4</b> )
Insegnante di Informatica (C310)	<b>1</b>	Supporto Didattica Digitale ( <b>4</b> )
Insegnante di Diritto (A019)	<b>1</b>	Attività di studio assistito ( <b>6,8</b> )

##### **c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	<b>1</b> per le attività di supporto al corso serale
Collaboratore scolastico	<b>2</b> a supporto delle attività formative extracurricolari, promosse dal MIUR

## V.PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza in ambienti di lavoro D.Lgs 81/2008	Allievi e Docenti	Priorità n°1
Tecnologie informatiche per l'apprendimento	Docenti	Priorità n.2, n.3, n.4
Gestione del disagio in ambito scolastico (disabilità, B.E.S., D.S.A.)	Docenti	Priorità n.8
Aggiornamento e/o formazione tecnica su discipline di indirizzo	Docenti	Priorità n.3

## VI.FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il fabbisogno relativo al materiale di consumo e alle attrezzature di supporto alla didattica viene individuato di anno in anno nel piano-acquisti di ogni dipartimento che, di norma, include anche eventuali interventi/spesa per la manutenzione delle attrezzature di laboratorio e delle aule speciali. **In assenza di dati certi circa le fonti di finanziamento e circa la concreta disponibilità finanziaria dell'Istituto, si compila il quadro seguente in forma previsionale non vincolante:**

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Dispositivi d'aula per la creazione di ambienti digitali (tablet, videoproiettori, software didattici).	Priorità n.2, 3, 4. Punto-obiettivo n.2 del PdM	Finanziamenti da P.O.N. (eventuali)

<b>Manutenzione e arricchimento (ove possibile) delle attrezzature/materiali/dispositivi di Laboratorio.</b>	<b>Priorità n.1, 2, 3. Punti-obiettivo n.2 e n.3 del PdM</b>	<b>Finanziamenti da P.O.N. (eventuali)</b>
--	--	--

**L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.**

---

Novara, 17 marzo 2016